

La valle e il colle del Gran San Bernardo

Il Colle del Gran San Bernardo, situato a 2472 metri di altitudine, è dominato a nord dalla Chenalette, a sud dal Mont Mort, ad occidente dal Pain de Sucre. Dalla costruzione della strada romana nell'anno 12 a.C. sotto l'imperatore Augusto, il valico costituì un'importante via di comunicazione attraverso le Alpi.

Nel 1035, ad opera di San Bernardo di Mentone, si costruì sul colle un Ospizio gestito da una congregazione di canonici regolari, allo scopo di ricoverare, assistere e proteggere i numerosi viaggiatori. Il colle, infatti, era tappa dal 990 della via Francigena, percorso di pellegrinaggio che portava da Canterbury a Roma.

Su questo valico, stretto tra il gruppo del Grand Combin e il massiccio del Monte Bianco, passarono durante i secoli successivi anche Carlo Magno nel 775 e Federico Barbarossa nel 1174.

Il passaggio più spettacolare rimane comunque quello di Napoleone che, con la sua armata di 40.000 uomini e 5.000 cavalli, 50 cannoni e 8 obici, attraversò il valico il 20 maggio del 1800. Il transito dell'artiglieria presentò molte difficoltà e occorsero otto giorni perché l'intera armata passasse.

La strada carrozzabile attuale, aperta nel 1892 sul versante svizzero e nel 1905 su quello italiano, fu percorsa da numerosi personaggi celebri che hanno segnato con l'impronta dei loro passi questo storico colle.

Attualmente, il valico è unito al fondovalle da una comoda strada che sale da Aosta. Poco dopo l'abitato di Saint Oyen la strada si sdoppia. Da un lato si entra nel traforo, che consente di attraversare il confine italo-svizzero in qualsiasi stagione senza avventurarsi fino ai 2.473 metri del colle. Dall'altra la strada ordinaria sale per circa 15 km fino al colle, in un ambiente affascinante e in mezzo ad una natura selvaggia. Al colle si può godere della vista di un piccolo lago, gelato fino a primavera inoltrata, e di panorami mozzafiato sulle montagne circostanti.

Come arrivare in auto

Uscita autostradale Aosta Est. Seguire le indicazioni per il Traforo del Gran San Bernardo. Quindi sulla strada statale 27 del Gran San Bernardo, superando i comuni di Gignod, Etroubles, Saint-Oyen, si giunge a Saint-Rhémy en Bosses. Da qui si prende a destra verso il passo del Gran San Bernardo; dopo 10 Km si incontra la casa sulla destra.

Come arrivare con i mezzi pubblici

La stazione ferroviaria più vicina si trova ad Aosta. Di fronte alla stazione ferroviaria si trova l'autostazione. Servizio Pullman di linea con diverse giornaliere.



"Casa Don Angelo Carioni"
Strada Statale 27 del Gran San Bernardo - Km 30+500
St. Rhémy en Bosses (AO) - Italia



<https://www.facebook.com/pages/Associazione-Gran-San-Bernardo-Onlus/271960537186>



www.gransanbernardo.org

Strada della Fontana, 6 - 26900 LODI (LO) e-mail: associazione@tiscali.it



Casa Don Angelo Carioni

PROGETTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI



fondazione
cariplo

La "Casa Don Angelo Carioni"



La "Casa don Angelo Carioni" è disposta su due livelli:

- al piano primo si trovano il soggiorno, la sala da pranzo, l'annessa cucina attrezzata e 2 camere da letto;
- al piano secondo sono collocate 6 camere da letto.

La casa dispone anche di un'ampia area esterna mantenuta a prato erboso che declina verso il torrente sottostante.

La "casa per ferie" è adatta per:

- campi-scuola, campi Scout e campi famiglie
- convegni, meeting e giornate di studio

La struttura è dotata di:

- sala riunioni
- lavanderia, guardaroba e dispense
- bar
- giardino
- spazio giochi
- parcheggio
- chiesetta

INFO e
PRENOTAZIONI
Alberto Dassisi
cell. 335 6012847
Davide Caserini
cell. 333 3114442

